

MODENA - PERSONE

Il portale **www.gattopoli.it** è nato per cercare di dare visibilità a tanti gatti che nelle gabbie di gattili e colonie, rimangono sconosciuti, quasi invisibili. I volontari che li accudiscono hanno così una sorta di "vetrina" per farli conoscere. Non mostrano solamente le loro foto ma raccontano anche la loro storia, ne descrivono carattere e abitudini così da facilitare chi è interessato all'adozione. Abbiamo incontrato la modenese **Elena Vandelli**, fondatrice del sito.

Come è nato il tuo interesse per i gatti abbandonati?

"Devo dire che l'amore per gli animali è senza dubbio una cosa innata, che senti dentro. Nel mio caso devo ringraziare anche la mia famiglia che condividendo questa mia passione mi ha sempre assecondata e ha permesso sia a me che a mio fratello di soccorrere e, spesso, portare a casa qualsiasi animale in difficoltà trovassimo sulla nostra strada, finendo spesso per adottarlo. I gatti sono sempre stati la mia passione. Sin dai tempi della scuola avevo cercato di rendermi utile in vari modi, poi negli ultimi anni è nata l'idea di creare un punto di ritrovo, una vetrina virtuale grazie alla quale far conoscere i trovatelli. Come spesso accade molti di loro vengono notati solo da chi visita il gattile e, inevitabilmente, crescendo lì, diminuiscono le loro possibilità di trovare una casa. Così è nato Gattopoli".

Come ti muovi per restare sempre aggiornata e mettere in contatto i mici e le persone che intendono adottarli?

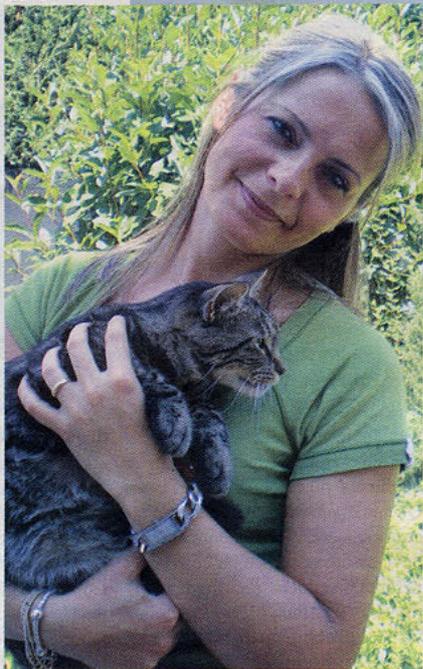
"A tenerci aggiornati sono i volontari e i privati che da tutta Italia seguono il nostro portale. Appelli a non finire, segnalazioni varie... insomma puoi facilmente immaginare quante informazioni riceviamo ogni giorno. Anzi, colgo l'occasione per scusarci con tutti coloro che non ricevono risposte immediate: assicuro che la nostra buona volontà c'è, evaderle sempre in tempi brevi è quasi una missione impossibile, ma ci stiamo lavorando! Mettere in contatto tra di loro gli utenti... io stessa inoltra mail alle persone

che ritengo possano seguire un determinata situazione e **Barbara**, una delle volontarie, inoltra le richieste di adozione agli interessati. Poi sul nostro portale ogni appello riporta l'indirizzo e-mail o il telefono della persona di contatto. Anche Facebook ultimamente ha giocato un ruolo molto importante. Gattopoli è presente sul social network (a oggi più di 7000 iscritti) e diverse persone si sono conosciute proprio sulla nostra pagina. Dei cari amici volontari di Roma (**Flo, Dario e Laura**), che vivevano a pochi metri di distanza senza essersi mai incontrati, si sono conosciuti proprio grazie a Gattopoli e si sono uniti per formare una vera e propria "Task force gattara" che opera nel quartiere in cui vivono. **Isabella e Laura** hanno inaugurato la loro nuova amicizia con una staffetta, organizzata per portare alla nuova famiglia una dolcissima gattina che ospitavamo sul sito. Le persone che ci scrivono e sono da ricontattare sono davvero tante e questo è reso possibile dal lavoro di squadra di un team volenteroso e ben organizzato. Le mie collaboratrici sono davvero instancabili e, dividendosi i compiti, riescono a portare avanti un importante lavoro quotidiano. **Elena, Marzia e Barbara** sono le instancabili del web; **Lucia, Elena e Barbara** operano in particolare sul fronte sterilizzazioni, **Silvana e Francesca** la nostra sezione commerciale".

La situazione nel modenese oggi com'è?
"A Modena - pur non essendo una delle città peggiori - c'è ancora tanto da fare, in particolare per far fronte alle centinaia di nascite che ci troviamo ogni anno a gestire. Il **Centro Soccorso Animali di Modena** con cui collaboro da

LA MODENESE ELENA VANDELLI HA IDEATO IL PORTALE WWW.GATTOPOLI.IT NATO PER TROVARE CASA AI GATTI ABBANDONATI

Mondo Gatto!



Elena Vandelli



tra le "clause" dell'adozione. Ricordiamo che la sterilizzazione è un costo che si affronta una sola volta e lo si fa sia per il bene dell'animale, che va incontro a una vita più sana, sia per evitare cucciolate indesiderate. Poi, se si vogliono adottare due gatti o due cani ad esempio, il veterinario avrà certamente un occhio di riguardo. Un motivo in più per un'adozione di coppia che consiglio vivamente".

Molti hotel ancora oggi non accettano animali domestici e diventa complesso gestirli durante le ferie...

"Ultimamente il numero degli hotel e delle spiagge che accettano animali è in aumento, proprio per la richiesta in continua crescita: una vacanza insieme per pochi euro in più al giorno. Meraviglioso! Ma la strada è ancora lunga e chi non ama gli animali condiziona spesso anche chi invece non riesce a farne a meno. Esistono poi delle strutture in cui viene offerto un vero e proprio servizio "spa" per i nostri amici, con palestra, piscina, trattamenti di bellezza e per il loro relax. Possiamo dire che ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. Per chi invece non vuole portare con sé il proprio cane o gatto, ci sono pensioni stagionali o dog e cat sitter, disposti a prendersene cura. Per chi vuole rimanere in famiglia, amici

e parenti che rimangono a casa sono spesso una scelta piuttosto gettonata, specialmente in tempi di crisi e in particolare per i gatti che, solitamente, preferiscono non cambiare il proprio ambiente e preferiscono rimanere soli, ma a casa. Durante la stagione estiva è, come sempre importante non far mancare loro cibo e acqua".

Vogliamo ricordare cosa si rischia se si abbandona un animale?

"Il codice penale punisce l'abbandono e il maltrattamento con l'arresto fino a un anno e un'ammenda da mille a 10mila euro. Nei casi più gravi, ovvero in caso di morte dell'animale, la legge prevede la reclusione fino a 18 mesi. Lo scorso maggio è stato approvato l'articolo 32 che ha stabilito l'obbligo di soccorrere un animale ferito: una conquista per la tutela dei nostri amici a quattro zampe. Le leggi esistono ma vanno anche fatte rispettare e, a mio parere, sarebbe assolutamente necessario un inasprimento delle pene e sanzioni esemplari in modo che fungano realmente da deterrente per chi si appresta a compiere simili azioni. Gli animali ci donano amore in modo incondizionato, non meritano di essere traditi: ripaghiamoli anche noi allo stesso modo e non potremo che esserne felici entrambi".

Clarissa Martinelli